

CITTÀ DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Regionale “Bosco delle Pianelle”

Autorità amministrativa Dott. Franco Ancona (Sindaco)

Direttore Dott. Ing. Giuseppe Mandina

PIANO TERRITORIALE

Valutazione Ambientale Strategica

1° incontro pubblico del 26 giugno 2012 con associazioni, cittadini, sigle sindacali.
(Sala Museo Pianelle ore 16.30)

1. SALUTO DEL SINDACO E BREVE INTRODUZIONE (a cura del dott. Franco Ancona)
2. INTRODUZIONE DELL'AVVIO PROCEDIMENTALE (a cura dell'ing. Giuseppe Mandina)
3. PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE -Documento di Scoping (a cura dello staff tecnico-scientifico incaricato)
4. INTERVENTI DEI PARTECIPANTI

Intervento: dott. Michele CITO (SERMARTINA)

Chiede in che maniera si è pensato di gestire l'accesso e il parcheggio dei mezzi nella Riserva con funzionalità e in sicurezza?

Risposta (arch. Mastrovito):

Attualmente lo spazio adibito a parcheggi è molto ridotto e idoneo solo per mezzi di ridotta grandezza. E' un grosso problema che limita la fruibilità della Riserva soprattutto nei giorni festivi, quando si concentra un carico di visitatori considerevole.

Per risolvere tale problema il Piano si è prefisso l'obiettivo di prevedere tre aree parcheggio dislocate rispettivamente:

1. a ridosso della zona Casa Custode Centro visite;
2. a destra della S.P. 581 (arrivando da Martina Franca) di fronte all'ingresso del centro visite;
3. a nord in prossimità dell'ingresso della zona Pubblica denominata “Fragneto”.

Così facendo si è pensato di dislocare in zone differenziate e strategiche della Riserva più aree parcheggio, in adiacenza alla viabilità principale, per non concentrare l'arrivo dei mezzi e dei visitatori in un solo punto. I parcheggi dovranno essere dotati di punti di accoglienza dotati di servizi ai visitatori (servizi igienici, zona ristoro, panche, snack-bar, piccolo parco giochi per bambini, centro informazioni, nolo biciclette, eventuali navette elettriche per la visita delle zone interne della Riserva)

Problema di non lieve entità è la pericolosità della strada provinciale Martina Franca-Massafrà e i relativi ingressi e uscite dai punti di accoglienza che dovrà essere opportunamente affrontata e risolta rallentando con dissuasori la velocità di attraversamento della Riserva, razionalizzando con corsie di accesso e di uscita le aree parcheggio parallele alla provinciale.

Intervento: dott.sa Sabrina DEL PIANO (Archeologa)

Apprezza il lavoro puntuale svolto nella costruzione del quadro conoscitivo ambientale dell'area della riserva Pianelle e chiede se ci sia stata anche una attenzione particolare alla definizione delle emergenze archeologiche presenti in sito.

Invita inoltre a tener presente delle indicazioni presenti nella bozza di PTCP della Provincia di Taranto proprio sulla questione archeologica.

Risposta (arch. Mastrovito):

La questione archeologica del sito Pianelle, se pur in maniera accennata, ha già trovato spazio nel rapporto ambientale preliminare (documento di scoping) con riferimenti, più o meno noti, relativi alla presenza in loco di presenze e testimonianze archeologiche.

E' in corso, dunque, un approfondimento e una elaborazione delle informazioni relative alla presenza di emergenze archeologiche in loco, che consentirà di arricchire il quadro conoscitivo di riferimento e di mettere in condizioni di interpretarlo correttamente. Ciò al fine di poter meglio orientare il Piano anche con obiettivi di tutela e valorizzazione di eventuali siti archeologici.

E' stato, in ogni caso, inviato il documento di scoping alla Soprintendenza archeologica di Taranto per ricevere eventuali contributi.

E' stata recepito, inoltre, il suggerimento di approfondire la ricerca nel P.T.C.P. (Provincia di Taranto) in ordine alla questione archeologica a cui il sito delle Pianelle fa riferimento.

Intervento: dott. Giovanni Lo PALCO (associazione Martina3)

Sottolinea la competenza e l'accuratezza con cui lo staff di lavoro incaricato ha presentato le metodologie e i contenuti della redazione del Piano e la rappresentazione del quadro delle conoscenze ambientali acquisite.

Incentra la propria riflessione e le proprie domande su tre punti.

1. Come si ha intenzione di risolvere il problema dei collegamenti tra il sito della Riserva Pianelle e la città di Martina Franca?
2. Come si intende avviare il percorso di comunicazione e marketing per la conoscenza delle risorse della Riserva a fini ambientali e culturali?
3. Si è già pensato di far diventare la Riserva una opportunità di lavoro per alcune cooperative di giovani?

Risposta (arch. Mastrovito):

Le questioni poste dal dott. Lo Palco riguardano più la questione gestionale della Riserva che non quella della redazione del Piano Territoriale stesso.

Infatti non è il Piano Territoriale lo strumento idoneo per governare processi tipicamente gestionali bensì il Piano di Gestione che comunque accompagna il corredo di documentazione che lo Staff tecnico-scientifico dovrà produrre.

Tuttavia proprio perché le questioni sollevate dal dott. Lo Palco meritano particolare attenzione e considerazione è opportuno anticipare che proprio negli obiettivi gestionali della Riserva (Piano di Gestione) dovranno trovare inserimento sia la previsione di una efficiente rete di collegamenti pubblici con la città e in particolare con la stazione ferroviaria FSE (trasporto anche di visitatori muniti di bicicletta dall'intera regione), sia la costruzione di un progetto di marketing per la promozione culturale e turistica dell'intera riserva e delle attività con essa compatibili, che la promozione e la costituzione di un consorzio della Riserva che comprenda sia cooperative di giovani, di supporto alle attività di visita e di fruizione dell'intera riserva, che aziende agricole-zootecniche per la promozione e la commercializzazione di prodotti locali con il marchio "Riserva delle Pianelle".

Intervento: dott. Lorenzo MICCOLI (associazione ARCI)

Consiglia di pubblicizzare al massimo lo svolgimento degli eventi di partecipazione cittadina alla redazione del Piano Territoriale nell'ambito del procedimento VAS per migliorare la comunicazione tra amministrazione comunale e staff tecnico con la città intera.

Così come sottolinea l'importanza di coinvolgere le scuole di ogni grado al fine di utilizzare didatticamente l'esperienza di pianificazione del sito Bosco delle Pianelle.

Risposta (ing. Mandina):

Si è fatto il possibile per organizzare l'evento e invitare quanta più rappresentanza sociale e cittadina possibile. Tutto è perfezionabile e migliorabile tenendo conto che il passaggio di redazione del piano Pianelle di per sé costituisce un traguardo importante che può rappresentare una esperienza di valore per tutti gli attori coinvolti.

Risposta (arch. Mastrovito):

Lo Staff tecnico-scientifico fornirà tutto il suo contributo e tutta la sua disponibilità all'amministrazione procedente affinché il percorso di partecipazione sia il più sentito e trasparente possibile e possa rappresentare un modello amministrativo importante e innovativo per la comunità di Martina Franca.

Intervento: dott.sa Graziana BUONFRATE (associazione SCOUT MARTINA)

Chiede se è possibile prevedere nel Piano della Riserva specifiche aree dove è consentito campeggiare e accendere fuochi.

Risposta (arch. Mastrovito):

Per i particolari connotati della Riserva ossia presenza massiccia di zone boscate è impensabile prevedere specifiche aree da destinare a campeggio, men che mai dove è possibile accendere fuochi.

Però al margine della Riserva nella porzione Nord in adiacenza alla S.P. 581 vi è un terreno libero di proprietà comunale dove circa dieci anni fa sono state realizzate delle strutture di servizio a supporto della Riserva.

E' proprio su quest'area pubblica, libera da bosco o vegetazione che potrebbe essere attrezzata un'area campeggio e spazi ove poter ospitare fuochi per barbecue. Essendo, però, un terreno fuori dalla Riserva non è possibile attribuirgli alcuna destinazione con questo Piano che agisce unicamente nelle aree interne alla perimetrazione della Riserva.

Per l'importanza della segnalazione, comunque, il Piano Territoriale Pianelle, tra le sue indicazioni nelle aree di margine, formulerà una opportuna segnalazione affinché l'Amministrazione Comunale di Martina Franca valuti la opportunità di prevedere un campeggio attrezzato durante la redazione del Piano Urbanistico Generale.

Intervento: sig. Enzo PASCALI (associazione LA CITTA' POSSIBILE)

Chiede se la struttura dedicata al museo delle Pianelle nel Palazzo Ducale di Martina Franca avrà un ruolo preciso o continuerà ad essere utilizzata impropriamente per altre finalità.

Risposta (arch. Mastrovito):

Il giusto e corretto utilizzo della struttura attrezzata "Museo delle Pianelle" all'interno del palazzo Ducale è una problematica di cui si dovrà far carico l'autorità di gestione unitamente al comune di Martina Franca.

Lo Staff tecnico dovendo redigere il regolamento di Gestione sicuramente fornirà indicazioni su come utilizzare e valorizzare efficientemente e con modalità appropriate la struttura già esistente ed attrezzata.

Intervento: Dott.ssa Marinella MARESCOTTI (OSSERV. PER LA QUESTIONE URBANISTICA)

Evidenzia la opportunità di coinvolgere le scuole superiori nel percorso di conoscenza della Riserva delle Pianelle a fini didattico-scientifico e facilitare la loro partecipazione.
Chiede, inoltre, se il percorso di redazione del Piano abbia incrociato la struttura provinciale che gestisce il Parco delle Gravine in quanto la riserva Pianelle né è inclusa. Ciò al fine di trarne indicazioni utili al fine di meglio pianificare il territorio della Riserva delle Pianelle.

Risposta (ing. Mandina):

E' da sottolineare il fatto che la Riserva Bosco delle Pianelle nulla ha a che vedere con il Parco delle Gravine dal punto di vista amministrativo e gestionale.

L'autorità di gestione Riserva bosco Pianelle è assolutamente autonoma e pertanto non è soggetta al controllo della provincia che invece partecipa attivamente, come tutti gli altri enti competenti in materia ambientale, al procedimento VAS che riguarda il Piano in corso di redazione.

Risposta (arch. Mastrovito):

Sottolinea che nonostante il Piano della Riserva Pianelle posseda una autorità amministrativa monocratica coincidente con il Sindaco di Martina Franca, è già in programma un incontro tra lo Staff tecnico con l'ufficio Parchi della Provincia di Taranto per confrontarsi sulle conoscenze ambientali del sito e sulle metodologie da utilizzarsi per interpretare il quadro conoscitivo acquisito e sugli obiettivi del Piano.

Un passaggio sicuramente informale, non burocratico, che incrementa il livello qualitativo del percorso di pianificazione mettendo a confronto le peculiarità ambientali del sito Bosco Pianelle con quelle che costituiscono il patrimonio di conoscenza territoriale acquisita nel piano di gestione del Parco delle Gravine.